**Le imprese funiviarie made in Italy battono nuovi record**

**e confermano la loro leadership in Europa**

Il gruppo Leitner - specializzato in sistemi di trasporto a fune (Leitner ropeways), sistemi di innevamento (Demaclenko) e battipista (Prinoth); fatturato 2017: 873 milioni di euro - realizza la prima funivia trifune della Scandinavia, mentre TechnoAlpin - azienda di riferimento negli impianti di innevamento; fatturato 2017: 200 milioni di euro - costruisce uno dei generatori di neve più alti d’Europa.

Valeria Ghezzi, Presidente di ANEF – Associazione Nazionale Esercenti Funiviari: “In un periodo storico in cui il made in Italy sta rischiando di essere ceduto all’estero al miglior offerente, le eccellenze del settore funiviario si stanno dimostrando sempre più solide e competitive anche nei mercati internazionali: un grande motivo di orgoglio”.

*Trento, 17 ottobre 2018*\_“Il **know-how** unico, la **tecnologia** all’avanguardia e la costante attenzione verso il binomio **innovazione-sostenibilità ambientale** delle nostre aziende del settore funiviario le hanno rese nel tempo dei veri e propri leader in Italia e all’estero, in grado di portare il nostro ‘sapere’ e il nostro prodotto in tutto il mondo. Basti pensare al gruppo Leitner e a TechnoAlpin, due colossi di questo settore” afferma **Valeria Ghezzi**, Presidente di **ANEF** – Associazione Nazionale Esercenti Funiviari.

Il gruppo **Leitner** investe costantemente in **ricerca e sviluppo** (**23 milioni** di euro solo nel 2017): investimenti che hanno portato, fra le varie opere realizzate, anche all’**avveniristico impianto** che entrerà in funzione nell’estate 2019 a Voss, rinomata località turistica della **Norvegia**: il terzo progetto sul fronte della tecnologia trifune dopo l’impianto sul ghiacciaio austriaco dello Stubai e la funivia 3S più alta al mondo sul versante svizzero del Piccolo Cervino, entrata in funzione questo settembre. A fronte di un **investimento complessivo di 31 milioni di euro**, l’impianto di Voss sarà unico nel suo genere e rivoluzionerà tutta la mobilità locale: un **unico edificio** ospiterà la **stazione funiviaria**, quella degli **autobus** e quella dei **treni**.

**TechnoAlpin**, grazie al suo **generatore di neve fra i più alti in Europa** installato sul Plateau Rosa sopra Cervinia, a 3.320 metri di altitudine, renderà ancora più semplice, nella prossima stagione invernale 2018/2019, il collegamento sci ai piedi fra Svizzera e Italia, attraverso il comprensorio sciistico di Breuil-Cervinia/Valtournenche e quello di Zermatt, per un totale di 360 km di piste. Un impianto unico reso possibile dalla collaborazione stretta e costante di TechnoAlpin con università e istituti di ricerca, ma anche dall’investimento annuale di quasi **6 milioni di euro in ricerca e sviluppo**, per trovare soluzioni tecnologicamente avanzate e al contempo a basso impatto ambientale.

Sottolinea Valeria Ghezzi: “L’attenzione verso l’ambiente - sia da un punto di vista della **mobilità sostenibile**, per quello che riguarda il trasporto a fune, sia nell’ottica di un ridotto e corretto consumo d’acqua ed energia rinnovabile per la **nevificazione** - è al contempo un dovere e un’opportunità: non si può infatti non tenere conto dei cambiamenti climatici e del fenomeno del dissesto idrogeologico; allo stesso tempo, dove vi sono impianti di risalita e piste da discesa la montagna è costantemente monitorata e mantenuta in salute, e si viene a creare un circuito virtuoso in grado di attirare **investimenti** e **rivitalizzare il tessuto economico** delle zone di montagna”.

Gli impianti a fune hanno quindi un ruolo centrale nell’economia dei territori montani, con 400 società attive nel settore a livello nazionale, per un totale di oltre 1.500 impianti, 12.000 dipendenti, circa **1 miliardo di euro di fatturato e 7 miliardi di euro di indotto**. “Per non parlare della grande attrattività delle nostre aziende nei confronti dei **mercati esteri**, coi quali quest’anno sono stati stipulati **accordi** per la realizzazione di importanti progetti del valore complessivo di circa **150 milioni** di euro” conclude la Presidente Valeria Ghezzi.

Nata nel 1987, ANEF – Associazione Nazionale Esercenti Funiviari è l’associazione di Confindustria che riunisce costruttori, esercenti, tecnici professionisti del settore funiviario: con oltre 1.500 impianti all’attivo, ANEF rappresenta il 90% del mercato della mobilità su fune.

Gli impianti a fune costituiscono un fondamentale sostegno nella lotta allo spopolamento dei paesi di montagna, creano indotto e valorizzano l’economia dei territori, dando linfa a un’intera filiera turistica.

ANEF promuove un sistema di trasporto sostenibile e ad alto tasso di tecnologia che rende la montagna accessibile, permettendo a tutti di scoprire un ambiente eccezionale, fare sport e godere dell’ospitalità locale.



**UFFICIO STAMPA OMNIA Relations**  
OMNIA FACTORY, T. + 39 051 6939166\_6939129

OMNIA LAB, T. + 39 051 261449

Media Relations:  
Chiara Caliceti

[chiara.caliceti@omniarelations.com](mailto:chiara.caliceti@omniarelations.com)   
Press Office:

Maddalena Dalli

[maddalena.dalli@omniarelations.com](mailto:maddalena.dalli@omniarelations.com), M. +39 393 5491375

Claudia Caliceti

[claudia.caliceti@omniarelations.com](mailto:claudia.caliceti@omniarelations.com), M. +39 349 6948840

[www.omniarelations.com](http://www.omniarelations.com/)